

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

**VISTA** la nota prot. n. 11561 del 24/09/2015, assunta agli atti del D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 21569 del 29/09/2015, con la quale il comune di **Spadafora** nella qualità di Autorità Procedente, ha chiesto l’avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica prevista dall’art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i, alla variante al Piano di Lottizzazione denominato “Antica Senia” in località Arcipretato, relativa alla fusione dei lotti “B6” con “B7” e “B10” con “B11” e successiva divisione nei lotti “B14”, “B15”, “B16”, “B17”, B18 e “B19”, ditta: BUSINCO s.r.l..

**VISTA** la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente.

**VISTO** il parere n. **10** del **02/03/2016**, reso **dall’Unità di Staff 4/DRU**, che di seguito integralmente si trascrive:

*“Premesso che:*

*Con nota prot. n. 11561 del 24/09/2015, assunta agli atti del D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 21569 del 29/09/2015, il comune di Spadafora ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sulla Variante al Piano di Lottizzazione in oggetto, trasmettendo la relativa documentazione contenente il Rapporto Preliminare Ambientale (RAP), elaborati progettuali e copia della documentazione attestante l’avvenuto versamento a copertura delle spese istruttorie come stabilite dall’Art. 91 comma 3 della L.R. n. 9/2015.*

*Dal contenuto del Rapporto Preliminare si rileva che:*

*La Ditta in attuazione al vigente Piano Regolatore Generale, ha presentato al Comune di Spadafora un “progetto di variante relativo alla fusione dei lotti “B6” con “B7” e “B10” con “B11”, e successiva divisione rispettivamente nei lotti “B14”, “B15”, “B16”, e “B17”, “B18” e “B19”, nel piano di lottizzazione denominato “Antica Senia” in località Arcipretato” di cui è stata stipulata la convenzione, ed è stato realizzato con autorizzazione edilizia n. 07/2000-04/2005 del 27/03/2006.*

*Il suddetto piano di lottizzazione è stato collaudato in data 22/01/2009, da parte del Comune di Spadafora e con atto registrato a Milazzo il 27/02/2009, sono state cedute al Comune di Spadafora, le aree sulle quali sono state realizzate tutte le opere di urbanizzazione.*

*I lotti di terreno di proprietà della Ditta, facenti parte della lottizzazione “Antica Senia”*

sono individuati in catasto al foglio 3 particelle 808, 812, 815, 819, 822, 76 e 77 del Comune di Spadafora.

Il piano di lottizzazione oggetto di variante, si colloca in ambito urbano, nella zona "C" del vigente P.R.G., denominata zona di espansione del centro urbano ed è individuato con la simbologia "L5", ed è stato autorizzato dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Urbanistica, giusto nulla osta prot. n. 41112 del 29/06/2005.

Il piano di lottizzazione "Antica Senia" è localizzato su un'area pianeggiante, in una zona residenziale completamente urbanizzata, in cui esiste la rete viaria, la rete idrica, la rete fognante, la rete elettrica, la pubblica illuminazione, la rete del metano e la rete telefonica. E' accessibile dalla via Vico II° Arcipretato, attraverso la strada Antica Senia già ceduta dalla società proprietaria al Comune di Spadafora.

La variante al Piano di Lottizzazione in oggetto è stata predisposta, al fine di realizzare unità abitative più piccole.

Dalla fusione dei due lotti "B6" e "B7", con superficie complessiva di mq. 617,95, ed una volumetria insediabile di mc. 820,80, saranno costituiti i tre nuovi lotti, con la seguente superficie e volumetria insediabile:

- lotto "B14" = mq 255,36 mc. 273,60

- lotto "B15" = mq 139,63 mc. 273,60

- lotto "B16" = mq 222,96 mc. 273,60

Totale = mq 617,95 mc. 820,80

Dalla fusione dei due lotti "B10" e "B11", con superficie complessiva di mq. 678,76, ed una volumetria insediabile di mc. 820,80, saranno costituiti i tre nuovi lotti, con la seguente superficie e volumetria insediabile:

- lotto "B17" = mq 297,37 mc. 273,60

- lotto "B18" = mq 138,53 mc. 273,60

- lotto "B19" = mq 242,86 mc. 273,60

Totale = mq 678,76 mc. 820,80

**Tenuto conto** che il Rapporto Preliminare risulta comprendere la descrizione della variante al Piano di Lottizzazione, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione della stessa, con nota prot. n. 27003 del 09/12/2015, è stata avviata dall'Unità di Staff 4 DRU, la fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, del predetto Rapporto Preliminare trasmettendolo ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

- **Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio 3**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
  - Servizio 1 – VAS/VIA
  - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico
  - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo
  - Servizio 4 – Protezione patrimonio
  - Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale
  - Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Forestale Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Messina**
  - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
  - Protezione civile
  - Sviluppo economico
- **Genio Civile di Messina**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Messina**
- **ASP Messina**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Messina.**

**Rilevato che:** Al termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06) sono pervenuti a questo Assessorato i seguenti contributi dei soggetti competenti in materia ambientale che si riportano in stralcio:

➤ **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente** – DAP di Messina (nota prot. n. 1673 del 13/01/2016) “... si comunica che in riferimento alla suddetta richiesta, la scrivente struttura, per gli aspetti di competenza, non evidenzia criticità ambientali legate alla variante proposta in quanto le variazioni descritte e illustrate nella suddetta documentazione, non modificano di fatto “nulla” relativamente agli aspetti ambientali. Per quanto attiene alle competenze dell’Agenzia e fermi restando gli obblighi attribuiti per legge ad altre autorità, è parere di questa ACMA che la variante al PRG non sia sottoposta alla valutazione (VAS) di cui al D.Lgs. 152/06 (art. 13).”.

➤ **ASP Messina** (nota prot. n. 110 del 15/01/2016) “... esaminata la documentazione esibita, si esprime parere favorevole e si rileva quanto segue:

1. in merito alla distribuzione interna degli ambienti si richiama quanto previsto dall’art. 96 della Legge Regionale n. 11 del 12 maggio 2010;

2. le opere dovranno essere realizzate in conformità alle norme sulla buona costruzione ed alle prescrizioni specifiche dettate dai vigenti regolamenti comunali e si dovranno rispettare, in materia di smaltimento delle acque reflue, le norme contenute nella L.R. n. 27/86 e nel D.Lvo. n. 152/06 e s s.m.i.;

3. per quanto concerne i cantieri di lavoro dovranno essere garantite tutte le misure necessarie all’abbattimento delle eventuali fonti di inquinamento derivanti (atmosfera, acustico, etc.) che possano arrecare disagio alla popolazione che risiede nelle immediate vicinanze o nocimento all’ambiente circostante;

4. per quanto riguarda l’irrigazione per il verde pubblico si rappresenta la possibilità di utilizzare a tale scopo, ove possibile, acque diverse da quelle destinate a scopo umano;

5. relativamente alla rete fognante ed aquedotto per le acque bianche si ritiene opportuno che l’Amministrazione, effettuate le opportune valutazioni, definisca preventivamente la necessità dell’eventuale potenziamento delle condotte presenti e la tipologia di intervento da effettuare.”.

**Considerato** che per i sopraelencati S.C.M.A. che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo a questa Autorità e all’Autorità Procedente, entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006), questa Unità di Staff 4 DRU, **deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.**

**Considerato** che dal Rapporto Preliminare emerge che:

➤ Non si rilevano modifiche di portata importante alla strategia della variante al piano di lottizzazione né si riscontrano nuovi obiettivi che possano stabilire quadri di riferimento differenti dalla pianificazione di settore richiamata, da cui, peraltro, scaturisce l’intervento previsto;

➤ La dimensione fisica del progetto di variante al piano di lottizzazione caratterizza solo una piccola parte della superficie;

➤ Il cambiamento proposto non influenza l’ubicazione, le dimensioni e le condizioni operative precedentemente definite a livello di pianificazione dal PRG vigente;

➤ La volumetria totale insediabile nella variante al PdL è la stessa del progetto originario, per cui restano invariati e perfettamente compatibili tutti i parametri urbanistici (verde pubblico, parcheggio, abitanti da insediare ecc. ecc.) previsti nel piano di lottizzazione “Antica Senia” già autorizzato;

➤ Non crea alcun effetto cumulativo con altri interventi o piani ricadenti nell’ambito della stessa area;

➤ L’area in questione non presenta fattori di criticità sia dal punto di vista degli Habitat sia della fauna;

➤ Nessun rischio per la salute umana è prevedibile.

➤ Nell’area interessata dal piano di lottizzazione denominato “Antica Senia”, nonché nell’immediata prossimità all’ambito di studio, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria- SIC e Zone di Protezione Speciale- ZPS);

➤ Nell’area interessata dal piano di lottizzazione denominato “Antica Senia”, nonché nell’immediata prossimità all’ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo

derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI);

- Non comprende opere od interventi soggetti alle procedure di VIA o di Valutazione d'Incidenza e le cui previsioni non riguardano gli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i;
- Ai fini della verifica della compatibilità delle previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio, è stato conseguito il provvedimento con nota prot. n. 5723 del 10/05/2002 da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Messina;
- Poiché l'area è interessata dal "Vincolo Paesaggistico" (D.Lgs. 42/04, ex L. 1497/39 e L. 431/85), è stato rilasciato parere favorevole dalla competente Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina con nota prot. n. 2260 del 18/09/2006 e con nota prot. n. 3613 del 23/04/2008.

**Considerato** che dal RAP non si rileva la presenza di significative criticità in relazione alle pressioni attese ed ai vari impatti che avranno sulle componenti ambientali gli interventi previsti, tenuto conto anche della tipologia della variante al Piano di Lottizzazione già autorizzato. Si rilevano, infatti, impatti nulli o trascurabili che non compromettono le potenzialità ambientali del territorio interessato.

**Valutata** la documentazione del Progetto di variante al Piano di Lottizzazione in argomento, nonché i contributi dei S.C.M.A..

**Ritenuto** che sulla base delle valutazioni degli elementi relativi alle caratteristiche della variante al Piano di Lottizzazione nonché degli impatti, e tenuto conto dei contributi pervenuti, non è necessario sentire il Comune di Spadafora ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/06, in qualità di Autorità Procedente.

**Visto** il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi .... che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi ....., la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."

**Ritenuto** di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.Lgs. n. 152/06.

Per quanto sopra rilevato e considerato, questa Autorità Competente esprime

#### **PARERE**

Che la Variante relativa alla fusione dei lotti "B6" con "B7" e "B10" con "B11" e successiva divisione nei lotti "B14", "B15", "B16", "B17", B18 e "B19" al Piano di Lottizzazione denominato "Antica Senia" in località Arcipretato, **Ditta: BUSINCO s.r.l., nel comune di Spadafora, sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a condizione che vengano osservati i rilievi contenuti nel contributo dell'ASP Messina pervenuto con nota prot. n. 110 del 15/01/2016, superiormente riportato.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale ai soli fini della procedura di VAS prevista dal D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i., pertanto dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nella variante al progetto di Piano di Lottizzazione in argomento."

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere n. **10** del **02/03/2016**;

#### **DECRETA**

**Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **10** del **02/03/2016**, reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che la variante al Piano di Lottizzazione denominato "Antica Senia" in località Arcipretato, relativa alla fusione dei lotti "B6" con "B7" e "B10" con "B11" e successiva divisione nei lotti "B14", "B15", "B16", "B17", B18 e "B19", ditta: BUSINCO s.r.l., nel comune di **Spadafora, è escluso dalla valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs., con la condizione di cui al parere n. **10** del **02/03/2016**, reso dall'Unità di Staff 4/DRU.

**Art. 2)** Il Comune di **Spadafora**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

L'Autorità Competente per la VAS  
L'ASSESSORE  
Dott. Maurizio Croce  
**F.TO CROCE**